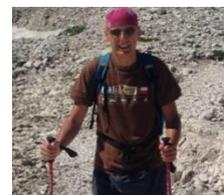




Frammenti di letture in transito

di Massimo Palazzo



In Islanda, c'è un particolare che incuriosisce parecchio i turisti, ed è quando incontrano le pecore che si muovono sempre in tre. Nel periodo invernale che va da ottobre ad aprile, le pecore rimangono nelle stalle al riparo dal brutto tempo, a maggio nascono gli agnellini e le mamme vengono separate per poter stare ognuna con i propri piccoli. Questo avviene all'interno delle stalle con delle barriere di legno. In seguito verranno condotte nei campi per lo svezzamento, ci rimarranno fino a quando crescerà l'erba. I pastori le lasceranno pascolare libere fino ad agosto, a gruppi di tre, la mamma e i due agnellini, quando, ricominceranno

a radunarle prima di essere smistate nel *rettir*. *Rettir* in Islanda vuol dire recinto, ogni fattoria ne possiede uno. A questo punto i contadini si posizionano al centro del *rettir*, le pecore vengono riunite e ognuno può riprendersi le proprie controllando i cartellini. Le giornate come queste in Islanda sono occasione di festa per gran parte della popolazione. Chiunque andrà a visitarla e farà attenzione alle pecore, quando ne vedrà solo due poco dopo apparirà la terza.

Una delle mie prossime mete potrebbero essere le isole Svalbard. Sono un arcipelago che appartiene alla Norvegia costituito da nove isole e molte altre più piccole, solo una di queste è abitata da 2000 esseri umani e molti più orsi polari. La maggior parte degli abitanti si trovano nella parte più grande che si chiama Longyearbean dove c'è un piccolo aeroporto. Alle Svalbard la notte polare dura quattro mesi, il 27 ottobre il sole tramonta per l'ultima volta a Longyearbeane, da questo momento ci sarà sempre più buio e la luce ritornerà a febbraio. Il momento di maggior luminosità durante la giornata sarà verso le ore 13 quando la luce sarà blu. Questo periodo è chiamato crepuscolo solare, il sole in pratica rimane sotto l'orizzonte per 24 h ma con un'angolazione di 6 gradi. Da metà novembre si entra nel periodo della notte polare della durata di due mesi e mezzo, per gli abitanti sarà totalmente buio per 24 ore. IL sole in questo periodo resta tra i 6 gradi e i 12 gradi sotto l'orizzonte. In Europa l'unico posto che si posiziona sopra i 72 gradi sono le Svalbard comprese tra i 74 e gli 81 gradi nord. Le isole sono ricoperte per il 60% dal ghiaccio, se non fosse per la corrente del golfo che ne mitiga le temperature,





sarebbero completamente bloccate. Nella città non ci si può allontanare dal centro abitato, bisogna sempre avere un'arma o essere accompagnati da una guardia. Il pericolo degli orsi è molto alto. Le strade suddivise tra tutte le isole sono circa 40 km la maggior parte sterrate, percorribili dalle automobili sono pochissime, la più frequentata quella che dall'aeroporto arriva al centro del paese, altrimenti quad d'estate e motoslitte d'inverno. Sono molti i luoghi abbandonati offerti da questo remoto arcipelago ai confini del mondo abitato. Primo tra tutti la città fantasma di Pyramiden base mineraria russa abbandonata nel 1998, raggiungibile solo tramite motoslitte in inverno e barca in estate. Io, l'ho scoperto tramite un interessante programma televisivo passato sulla Rai dal titolo Ghost town (città fantasma). È possibile vederlo con Rai play o YouTube. In passato a Pyramiden c'erano due scuole, una piscina, un ospedale, un cinema/teatro, varie palestre e un campo da basket. Questo era quello che serviva ai residenti, a maggioranza russa e ucraina, per vivere una vita secondo i canoni sovietici. Le case non erano fornite di cucine poiché si mangiava tutti insieme in una grande mensa in grado di accogliere 200 persone alla volta.



Parecchie volte mi sono chiesto come sia possibile che una struttura di ghiaccio come l'igloo possa riparare dal freddo. Nella lingua inuit *iglu* vuol dire casa, una casa di neve utilizzata principalmente come base di caccia durante il periodo invernale. La tecnica di costruzione consiste nel compattare la neve poi tagliata a blocchi, in base a quante persone dovranno abitarci verrà scelta la circonferenza della casa. Si procede dunque al primo cerchio partendo dalla base aggiungendo i blocchi preparati posizionandoli inclinati seguendo una spirale fino alla



cima. Una volta terminata si aggiunge l'ingresso, dove ci sarà un piccolo corridoio e la maggior parte delle volte una fossa che servirà per far uscire l'aria fredda che è più pesante di quella calda. A questo punto si procede alla sigillazione degli spazi tra i blocchi, dopodiché si ricopre l'interno con pelli di renna. La forma emisferica dell'igloo permette di minimizzare la superficie esterna diminuendo la

superficie disperdente. Con questo metodo, se fuori la temperatura sarà di meno 40 all'interno supererà lo zero, con la possibilità di accendere un fuoco si potranno avere 15/20 gradi. L'aria calda a contatto con il ghiaccio si raffredderà così solo un piccolissimo strato si scioglierà. Quando la temperatura si abbasserà, gelerà di nuovo e creerà una patina di ghiaccio che renderà l'igloo impermeabile a qualsiasi spiffero. Le pareti di ghiaccio non si scioglieranno perché le temperature e il vento che soffierà all'esterno controbilanceranno il calore interno.



In Corea del Nord il Ryugyong Hotel con i suoi 330 metri di altezza distribuiti su 150 piani è la struttura più grande del paese. Quando venne progettato l'obiettivo era quello di diventare l'hotel più alto del mondo, attirare turisti, investitori e prestigio internazionale. L'apertura era prevista per il tredicesimo festival mondiale della gioventù nel giugno del 1989. Metodi di costruzione e materiali scadenti ritardarono i lavori che vennero sospesi nel 1992, i costi nel frattempo erano arrivati a circa 750 milioni di dollari. Dopo 16 anni, durante i quali il governo nordcoreano negava l'esistenza, cancellando l'hotel dalle mappe e diffondendo immagini manipolate, una società egiziana di telecomunicazioni nel 2008, riprese i lavori che terminarono nel 2011. All'apparenza, poiché venne messa esternamente una copertura in vetro e acciaio e luci a led per creare animazioni sulla facciata. L'interno restò vuoto, difetti strutturali dovuti all'utilizzo di pessimo cemento armato non permisero la continuazione dei lavori. Sulla sommità doveva funzionare un ristorante girevole che rimase solo un'idea nel progetto. Ci furono in seguito interessamenti di grandi catene alberghiere tuttavia l'hotel restò un albergo fantasma o il peggiore del mondo.



Il 21 settembre del 1924 Re Vittorio Emanuele III inaugurò la prima autostrada del mondo. Collegò Varese a Milano e viceversa diventò in seguito la futura autostrada dei laghi la prima a pedaggio nella storia. Costò 90 milioni di lire, solo per automobili, era a una sola corsia per senso di marcia e il pedaggio veniva pagato nell'area di servizio dove la fermata era obbligatoria.

A Bari una ragazza di 24 anni con la passione della pasticceria, ha aperto la prima piccola impresa domestica. Si chiama *little lab*, era la cucina della madre una stanza di 25 metri quadri a piano terra con la finestra sulla strada. La ragazza produce, cornetti dolci salati torte e buffet su ordinazione. Vende tutto ogni giorno escluso il lunedì dalla finestra dalle 6,30 fino alle 21. Gli affari vanno molto bene.



In provincia di Palermo nel comune di Alia, c'è un bar pasticceria con il caffè espresso meno caro d'Italia, fino a poco prima dell'ultimo periodo a 20 centesimi ora a 30. Il motivo secondo la proprietaria, la storia e la tradizione del locale oramai alla terza generazione. Al suo interno un cartello dice: il caffè del miracolo costa solo 20 centesimi contro il caro prezzi e l'inflazione. La Signora Maria con la sua famiglia da più di trent'anni continua a fare il suo lavoro con amore e dedizione, il bar è una grande famiglia e loro vogliono continuare a proporre i loro dolci le pizze e gli arancini oltre all'ospitalità siciliana. Il bar Ideal ha suscitato curiosità, i turisti sono aumentati e oltre che a bere un caffè a 30 centesimi possono scoprire punti di interesse in una zona poco reclamizzata.



www.faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione



Navigando in internet alla ricerca di hotel non si trova soltanto il caffè più economico d'Italia ma anche una camera con colazione a buffet a 6 euro. Ed è tutto vero l'hotel esiste, la camera con bagno anche, e come dice il proprietario sono gli stessi clienti a chiedere alla reception se è tutto vero. L'hotel Sidney di Igea Marina si trova di fronte alla spiaggia ha il ristorante la sauna l'animazione l'aria condizionata, il televisore e il bagno in ogni camera. Il proprietario sostiene che la miglior pubblicità è il passaparola ed ora dai 6 euro con colazione è passato a 10 euro pensione completa.

Redazione e amministrazione: Scesa Porta Laino, n. 33 87026 Mormanno (CS)

Tel. 0981 81819 Fax 0981 85700 redazione@faronotizie.it Testata giornalistica registrata al Tribunale di Castrovillari n° 02/06 Registro Stampa (n.188/06 RVG) del 24 marzo 2006

Direttore responsabile: Giorgio Rinaldi

Pag. 4 di 4